

Collo del femore

À

Collo del femore

Testimonianza tradotta dal sito di Pilhar19.09.2008

Caro Sig. Pilhar, Vorrei ringraziarLa cordialmente di aver ascoltato la mia piccola storia l'altra sera dopo la Sua conferenza. Con la sua contro domanda ha colpito nel segno. Anche se in un primo momento ho negato che il mio problema dell'anca (lato destro) del dicembre 2007 potesse aver avuto a che fare con mia madre o con mia figlia, dopo un po' di riflessioni ho scoperto che i forti dolori all'anca erano senza ombra di dubbio un conflitto madre/bambino (per aver passato momenti difficili insieme). Se vuole allego la mia testimonianza che può pubblicare in modo anonimo nella Sua homepage. Per il futuro Le auguro molto successo con il Suo lavoro per la NMG e cordiali saluti H.T.

Testimonianza: forti dolori all'anca sul lato madre/bambino 20 anni fa ho comprato un appartamento e sono andata a viverci con mia figlia di 1 anno e il mio cane, decisione presa, sotto una pressione non indifferente, in quanto era molto difficile trovare un appartamento in affitto pagabile per una madre single con bambino e cane. In tutti questi anni mi sono affezionata a questa casa a causa della sua posizione ideale. Da alcuni anni ormai penso di vendere la casa con l'idea che dopo che mia figlia sarà andata a vivere altrove la casa non risponderà più alle mie esigenze personali. Nelle riunioni condominiali dei proprietari da un po' non ero più sempre d'accordo e dopo una riunione in autunno volevo prendere provvedimenti legali contro l'amministratore, anch'egli proprietario, contro delle decisioni di modernizzazione. L'amministratore ha perso le staffe e ha annunciato le sue dimissioni con una lettera, con un contenuto molto polemico nei miei confronti, rivolta a tutti. La riunione successiva poi è stata per me come subire la pena delle bacchette. In ogni caso si doveva organizzare una nuova amministrazione e c'erano diverse offerte. Fortunatamente si è poi votato per un'amministrazione immobiliare proposta da me. Come consigliere amministrativo dovevo occuparmi del contratto d'amministrazione che poi doveva essere firmato dal secondo consigliere. Avrei voluto mostrargli l'offerta presentata dell'amministrazione immobiliare già prima della riunione ma non era stato possibile, poiché durante una telefonata mi aveva aggredito pesantemente in quanto lui era molto soddisfatto dell'amministratore precedente. Questo consigliere amministrativo, che non abita nello stesso condominio, arrivò poi come accordato nel mio appartamento per firmare il contratto. Con riluttanza, ma con la volontà di perdonare, gli ho dato la mano congedandolo. Da quel momento in poi ho avuto fortissimi dolori ossei nell'anca destra, che sono arrivati al culmine il giorno successivo. Per paura che il collo del femore si potesse rompere ad un minimo carico per un giorno o due non ho osato lasciare il letto e per prudenza sono rimasta in casa per tutta la settimana seguente. Ho cercato subito di spiegarmi tutto con la NMG, ma non ci sono arrivata in quanto per me come mancina questo "dare la mano" non poteva avere a che fare con il lato madre/bambino. Perciò pensai che quest'uomo mi aveva trasmesso le sue energie negative. Ma adesso dopo che Sig. Pilhar mi ha chiesto se avevo comprato la casa per mia madre o mia figlia tutto è diventato improvvisamente chiaro. "Sì, naturalmente" e mi è tornato in mente che all'epoca (20 anni fa) me ne vantavo perfino un po' dicendo che io personalmente avrei anche potuto dormire sotto un ponte in quanto non avevo esigenze. E adesso dopo che mia figlia è andata a vivere da un'altra parte e a causa del nuovo amministratore non ho più rimorsi di coscienza a vendere l'appartamento, sono curiosa di vedere se il dolore all'anca si ripresenterà quando incontrerò di nuovo il consigliere amministrativo o in quale binario il programma speciale biologico si evolverà. So di sicuro che il collo del femore con ogni dolore si rinforzerà. Viva la medicina sagrada! Nota (mia personale). L'esempio mostra molto bene le spiegazioni mentali fuorvianti che creiamo noi per venire a patti con la realtà (energia negativa) senza aver afferrato la causa biologica. Insistere e tornare al luogo dei sintomi manifesti e continuare a fare domande per accedere al contenuto del conflitto è fondamentale. Le "lungaggini" nelle spiegazioni, per il lettore un po' noiose, indicano il coinvolgimento emotivo della persona e possono dare indicazioni su eventuali binari.

Vedi anche:

SBS: Cancro dell'osso